



Orzinuovi 22/02/2018  
Prot. N. 209

**AVVISO PUBBLICO**  
**DI SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL**  
**PIANO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO "TERRENUOVE. COLTIVIAMO**  
**COMUNITA'" DI CUI AL BANDO INDETTO DA FONDAZIONE CARIPLO "WELFARE**  
**DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE – EDIZIONE 2017 " E LA DEFINIZIONE**  
**DEL CONSEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO.**

**LA FONDAZIONE COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA**

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 12/02/2018

**RENDE NOTO IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO**

**1. Oggetto**

Fondazione Comunità della Pianura Bresciana intende espletare una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata ad individuare i soggetti partner con i quali procedere alla co-progettazione del piano di fattibilità e alla definizione dell'Accordo di partenariato del progetto locale **"Terrenove. Coltiviamo comunità"** per partecipare al Bando indetto da Fondazione Cariplo e denominato **"Welfare di comunità e innovazione sociale – edizione 2017"**.

Il progetto **"Terrenove. Coltiviamo comunità"**, a seguito della prima fase di selezione (Call For Ideas) era stato presentato dalla Cooperativa Nuvola Lavoro e da altri promotori pubblici e privati del territorio dell'Ambito Territoriale n. 7 di Orzinuovi ed è stato ammesso alla Seconda Fase. D'intesa con Fondazione Cariplo e con i promotori, la scrivente Fondazione ha assunto il ruolo di Capofila del progetto e in vista della presentazione del Piano di Fattibilità (la cui scadenza è previsto per il 15 aprile 2018) intende procedere alla selezione dei partner e degli aderenti al progetto.

I soggetti selezionati parteciperanno al percorso di co-progettazione e al successivo Accordo di Partenariato funzionale alla presentazione dello Studio di Fattibilità a Fondazione Cariplo.

In caso di ammissione al contributo da parte di Fondazione Cariplo, il progetto si svilupperà per una durata prevista di **3 anni**, che inizieranno indicativamente dal mese di giugno 2018 (quindi con termine a giugno 2021). Ogni anno di progetto sarà vincolato da una verifica da parte di Fondazione Cariplo.

Per tutti gli approfondimenti relativi al bando indetto da Fondazione Cariplo, si rimanda al seguente collegamento: <http://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/servizi/welfare-di-comunita/quarta-edizione.html>.

La selezione è impostata sul modello della co-progettazione (L. 328/2000, L.R. n. 3/2008, DGR 25 febbraio 2011 – n. IX/1353, DDG Reg. Lombardia n.12884 del 28 dicembre 2011).

I partecipanti alla selezione dovranno presentare una Proposta che metta in evidenza, anche con dati di esperienza, la propria conoscenza del problema, la vision e gli obiettivi rispetto agli interventi da mettersi in atto, le risorse attivabili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie.

I soggetti interessati a candidarsi in qualità di partner potranno richiedere copia dell'idea progettuale preliminare già presentata a Fondazione Cariplo.

Oltre al Capofila, nel percorso di co-progettazione saranno coinvolti i Comuni dell'Ambito Territoriale, altri enti pubblici ed eventuali altri soggetti privati individuati dal Capofila in ragione di specifici contenuti e competenze. Tali ulteriori soggetti privati non potranno in ogni caso partecipare alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato.

## **2. Tipologia di Enti da individuare**

Attraverso il presente Avviso pubblico si intendono individuare **i soggetti partner** che costituiranno il partenariato pubblico/privato di riferimento del Progetto e che effettueranno, con il Capofila (Fondazione Comunità Pianura Bresciana) e con altri enti locali dell'Ambito territoriale, promotori del progetto, la co-progettazione dello Studio di fattibilità e che si candideranno alla realizzazione delle diverse azioni del progetto, apportando in tal senso costi e ricavi. I soggetti partner dovranno condurre le attività che saranno loro assegnate, gestendo quota parte del budget di progetto e rendicontandone le relative spese al Capofila. I soggetti partner, come previsto dalla "Guida alla presentazione" di Fondazione Cariplo, possono essere esclusivamente soggetti che **non** perseguono scopo di lucro.

Potranno in ogni caso presentare istanza di partecipazione alla presente selezione in qualità di partner i soggetti aventi sede (legale e/o operativa) in uno dei comuni dell'ambito territoriale di Orzinuovi (costituito dai Comuni di Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico, Corzano, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo e Villachiera), ovvero i soggetti che operano da almeno un biennio in uno dei predetti comuni.

## **3. Contenuti della co-progettazione**

### **3.1. Problema di partenza**

Il progetto "Terrenuove" intende affrontare il **problema** della limitata capacità di impatto dell'attuale sistema di welfare: i servizi pubblici e privati producono risposte assistenziali, autoreferenziali, secondo una logica individuale con risposte-servizi-prestazioni che intervengono sul disagio e non producono effetti a lungo termine. Le principali criticità nell'attuale modo di affrontare il problema sono:

- servizi orientati a gestire i casi in carico rispetto a specifici bisogni (modello bisogno-risposta);
- prevalenza di risposte socioassistenziali basate su trasferimenti monetari che non generano attivazione e non incrementano il capitale sociale a disposizione delle persone;
- difficoltà a includere nel sistema di presa in carico e di risposta socio-assistenziali situazioni non identificabili rispetto a categorie di bisogno standard;
- accesso a forme di autonomia per soggetti fragili è caratterizzato da esaurimento/scarsità di risorse per le politiche attive (spesa vista come costo) e dallo scollegamento dei servizi dalle comunità in cui i beneficiari sono inseriti.

### **3.2. Finalità e obiettivi generali**

"Terrenuove" ha come **finalità** quella di sperimentare e assumere il passaggio da welfare che raccoglie-distribuisce risorse ad un welfare centrato sulla comunità che rigenera le risorse disponibili, produce valore e cittadinanza attiva, aumenta il rendimento e l'impatto degli interventi. L'idea progettuale ha come obiettivo quello di modificare l'approccio alla programmazione delle politiche sociali, incidendo sulla cultura professionale degli operatori pubblici e privati e sui diversi portatori di interesse.

Nello specifico si intende perseguire i seguenti **obiettivi generali**:

- a.** Incrementare la capacità dei soggetti fragili di manifestare i loro bisogni e interessi e le loro risorse
- b.** Incrementare la capacità degli operatori di leggere/accogliere i bisogni, interessi, risorse dei soggetti fragili, promuovendo servizi flessibili al di là di logiche di settore/target, in grado di rafforzare legami, prevenire disagio e promuovere autonomia e inclusione
- c.** Incrementare la capacità dei soggetti fragili di essere protagonisti nella produzione del loro benessere ed inclusione
- d.** Incrementare le reti di relazioni quale risorsa di welfare e ricostruzione di legami comunitari nel territorio
- e.** Incrementare la corresponsabilità dei cittadini nella ricerca e produzione di soluzioni condivise, anche tramite aggregazione della domanda e la ricerca di risposte autopromosse

f. Incrementare il numero di cittadini e famiglie utenti dei servizi capaci di passare dal solo “risolvere il mio problema” al cercare insieme ad altri risorse e opportunità per un bene ed un interesse diffuso.

### 3.3. Macro-azioni di progetto

Le macro-azioni che il progetto “Terrenuove” intende attuare sono le seguenti:

1. **CANTIERI THINK THANK:** azioni di apprendimento e formazione diffusa e partecipata, per promuovere un cambio di approccio culturale al sistema di welfare locale, affinché le sperimentazioni qui avviate possano durare, attraverso momenti di studio, confronto, analisi dati e definizione di un quadro metodologico. La co-progettazione intende individuare e definire idee in merito a specifici contenuti, forme, attori del percorso.
2. **COSTRUZIONE DEI CANTIERI DI COMUNITÀ.** A partire dalla disponibilità di Enti del territorio si identificano ambienti in cui co-progettare esperienze di interesse collettivo e producono inclusione per soggetti fragili e vulnerabili. La co-progettazione intende definire i criteri di orientamento gli aspetti strutturali e/o l'avvio iniziative di coinvolgimento cittadini, anche tramite la costruzione di “mappe di comunità”.
3. **CANTIERI AL LAVORO.** Ogni Cantiere sviluppa un prodotto/servizio d'interesse generale (per esempio nel campo delle produzioni agricole, eventi culturali, attività educative, tutela ambientale, applicazioni tecnologiche, housing sociale) attraverso contributo di cittadini e il lavoro di soggetti con fragilità (disabilità, disagio, soggetti SIA), coinvolti tramite “progetti di autonomia”. Il percorso di co-progettazione intende individuare e definire specifici ambiti di sviluppo delle produzioni dei Cantieri.
4. **GOVERNANCE E MAINSTREAMING.** Il presente progetto mette al centro l'esigenza di promuovere interazioni, integrazioni, sinergie, apprendimenti reciproci tra soggetti che abitano e curano lo stesso territorio e che si muovono secondo logiche necessariamente proprie, coerenti con la propria natura e i propri obiettivi. Il progetto attua una governance partecipata e circolare in cui partner e aderenti sono coinvolti nelle azioni e decisioni su strategie complessive, fondata sulla valorizzazione delle esperienze e delle pratiche attivate: da esse si traggono elementi per tenere insieme politiche di welfare e orientarle nel futuro. La co-progettazione intende raccogliere idee e proposte in merito al ruolo degli enti programmatori, al ruolo del terzo settore, al ruolo dei portatori di interesse, al ruolo dei clienti/utenti dei servizi, ecc.
5. **FUNDRAISING E COMUNICAZIONE.** Il progetto Terrenuove intende sperimentare la ricerca e coinvolgimento di nuove risorse economiche, umane, strumentali (anche non tradizionali) nel sistema di welfare locale. La costruzione di Cantieri rappresenta veicolo di coinvolgimento di donatori. Lo scambio produttivo nei Cantieri offre l'idea di contribuire a contesto generativo non assistenziale. La co-progettazione intende identificare attori, modalità e azioni per promuovere una ricerca di risorse (economiche, umane, strumentali) e sviluppare strategie di comunicazione innovative capaci di veicolare una nuova cultura del welfare locale.

Gli obiettivi generali e specifici e le azioni sopra indicate saranno oggetto del percorso dei co-progettazione e potranno quindi essere rimodulati in relazione agli esiti del confronto effettuato tra i soggetti partner.

Nell'ambito del presente avviso, i soggetti interessati a candidarsi come partner potranno esprimere proprie proposte e idee in merito ai contenuti sopra esposti, nelle modalità di specificate nei successivi punti.

### 4. Partner per la co-progettazione

Attraverso il presente avviso si intendono individuare i soggetti partner, con le caratteristiche di cui al punto 6.b della “Guida alla presentazione” di Fondazione Cariplo. **Tramite la presente procedura verranno selezionati fino ad un massimo di n. 5 soggetti partner**, selezionati secondo i criteri indicati nel successivo punto 4.3.

Tali soggetti, insieme alla Fondazione Comunità della Pianura Bresciana (anche in rappresentanza dei Comuni dell'Ambito Territoriale), svilupperanno la co-progettazione ed elaborazione dello studio di fattibilità del progetto.

Ai soggetti partner, selezionati con le modalità di seguito indicate, verrà chiesto di cofinanziare con risorse proprie parte della realizzazione delle azioni previste dal progetto.

#### 4.1. Istanza di partecipazione alla selezione

I soggetti territoriali (o operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale) che intendono candidarsi ad essere partner del progetto, dovranno presentare una istanza di partecipazione, inviando, in busta chiusa o tramite PEC:

- A. domanda di partecipazione a cura del soggetto partner (singolo) o dei soggetti che congiuntamente decideranno di candidarsi (Allegato 1), contenente i dati relativi alla propria sede legale e/o operativa e allo svolgimento di attività nei Comuni dell'Ambito territoriale e la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, e corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore;
- B. presentazione di una proposta tecnica di partecipazione che dovrà descrivere e dettagliare (secondo il format di cui all'Allegato 2):
  - una propria idea generale rispetto alle finalità e obiettivi di progetto rispetto
  - le azioni di progetto per le quali il soggetto si candida e per ciascuna azione le attività che si intendono proporre/sviluppare, con particolare riferimento all'integrazione e valorizzazione di progetti e interventi attuati e/o previsti e alla possibilità di innovazione di propri interventi e servizi; non saranno considerate proposte che si limitano a presentare l'attività ordinaria e già in essere del proprio ente;
  - i progetti in partnership attivati nell'ultimo biennio, sia con gli enti locali che con i diversi soggetti territoriali, anche informali, indicando i contenuti dei progetti, i destinatari e il ruolo svolto in specifico dal richiedente;
  - le competenze professionali e umane che si intende portare in dote nel lavoro di co-progettazione e nell'eventuale partenariato che si potrebbe formalizzare
  - dichiarazione di impegno al cofinanziamento, specificando una prima ipotesi di quota di risorse che il partner apporterà al progetto, in misura non inferiore a euro 25.000 nel triennio di durata del progetto e una indicazione sulla tipologia di spese apportate come cofinanziamento (personale strutturato, acquisto di beni/servizi, acquisto o ristrutturazione immobili, ecc.). L'entità di tale quota e la tipologia di spese ammissibili sarà in ogni oggetto di negoziazione nel percorso di co-progettazione.

#### 4.2. Modalità' e termini di presentazione delle istanze

L'istanza di partecipazione alla selezione, corredata dai documenti di cui al punto 4.1., dovrà pervenire **entro le ore 17:00 del 15 Marzo 2018**, in una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: [segreteria.fondazionebbo@pec.it](mailto:segreteria.fondazionebbo@pec.it);
- tramite posta ordinaria all'indirizzo: [segreteria@fondazionebbo.it](mailto:segreteria@fondazionebbo.it);
- consegna a mano presso l'Ufficio Segreteria della Fondazione Comunità Pianura Bresciana, aperto nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00/12:00 – 13:00/17:30, venerdì dalle 08:00 alle 13:00.

Il plico o l'oggetto della PEC dovrà recare la denominazione del soggetto che concorre al presente avviso e la denominazione **“Procedura di selezione di enti partner per la co-progettazione del Bando Cariplo Welfare di Comunità”**.

#### 4.3. Criteri di individuazione dei soggetti partner

La selezione delle istanze presentate entro la scadenza prevista verrà condotta da un'apposita commissione, composta da tecnici della Fondazione Comunità Pianura Bresciana, che provvederà a redigere, sulla base dei criteri di seguito indicati, la graduatoria delle candidature presentate.

Alla valutazione qualitativa della candidatura saranno attribuiti fino ad un massimo di 100 punti, ripartiti come di seguito:

1. Valutazione della proposta di contributo al progetto redatta secondo quanto indicato al punto B del paragrafo 4.1 del presente Avviso, evidenziando lo specifico contributo in merito a obiettivi e azioni di progetto (**massimo 40 punti**). La valutazione terrà conto di: coerenza con i contenuti illustrati dal presente Avviso e con l'Idea progettuale già presentata a Fondazione Cariplo; innovatività della proposta; fattibilità e sostenibilità della proposta.

2. Valutazione della numerosità e significatività progetti realizzati in partnership con i diversi soggetti territoriali **nell'ultimo biennio**, con specifica attenzione alla qualità e intensità del network e al grado di innovatività delle azioni realizzate (**massimo 20 punti**).
3. Valutazione delle competenze professionali e strumentali messe a disposizione nel lavoro di coprogettazione e nell'eventuale partenariato che si potrebbe formalizzare (**massimo 20 punti**).
4. Cofinanziamento con risorse proprie (**massimo 20 punti**); il punteggio sarà assegnato in modo proporzionale con il seguente criterio: cofinanziamento minimo 0 punti, ogni aumento di 1.000 euro si aggiunge 1 punto, fino ad un massimo di 20 punti. Il cofinanziamento sarà ritenuto valido e apprezzato, ai fini dell'attribuzione del punteggio, anche qualora apportato da soggetti terzi (sponsor, finanziatori, ecc.), collegati al partner. In caso di recesso del soggetto terzo tale impegno dovrà essere assunto dal soggetto partner che lo ha attestato.

Saranno selezionati e ammessi alla co-progettazione e al successivo accordo di partenariato i soggetti che otterranno un punteggio di almeno 60 punti e fino al numero massimo di partner previsti, pari a cinque.

### **5. Svolgimento della selezione**

Il giorno **16 Marzo 2018**, presso la sede della Fondazione Comunità della Pianura Bresciana, la Commissione tecnica incaricata, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa ricevuta e definirà l'elenco dei soggetti ammessi alla valutazione di merito. In successiva seduta riservata da concludersi entro il **19 Marzo 2018**, la Commissione tecnica procederà alla valutazione della Proposta, delle precedenti progettualità in partnership e della disponibilità di competenze professionali e umane per la co-progettazione. Al termine dei lavori trasmetterà all'Organo amministrativo della Fondazione l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi e i relativi punteggi attribuiti. Il Consiglio di Amministrazione delibererà la graduatoria e pubblicherà l'esito sulla pagina web della Fondazione entro il **23 Marzo 2018**. Tale pubblicazione sarà valida quale unica comunicazione ai soggetti partecipanti.

### **6. Diritti e doveri dei partner individuati**

I candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 60 punti nella valutazione di cui sopra e fino al numero massimo di 5 partner, saranno ammessi in qualità di partner ai lavori di coprogettazione per la definizione del piano di fattibilità e potranno contribuire alla definizione dello Studio di Fattibilità da presentare a Fondazione Cariplo entro i termini previsti.

I partner selezionati hanno il dovere di:

- partecipare con almeno un proprio referente ai lavori di co-progettazione, come saranno definiti e calendarizzati dal Capofila, con particolare riferimento agli incontri previsti dal piano di assistenza messo a disposizione da Fondazione Cariplo
- mettere a disposizione, fatti salvo gli obblighi di riservatezza e rispetto della privacy, ogni informazione relativa a servizi e progetti del proprio ente che fosse funzionale alla costruzione dello studio di fattibilità;
- impegnarsi a sottoscrivere, nei termini che saranno definiti nel percorso di co-progettazione, l'Accordo di partenariato per la presentazione dello studio di fattibilità a Fondazione Cariplo.

La partecipazione in qualità di partner alla redazione del piano di fattibilità e dei vari allegati previsti non dà alcun diritto al soggetto selezionato ad esigere e ricevere corrispettivo, rimborso o contributo da parte del comune capofila e a rivalersi nei confronti del comune capofila qualora il progetto non sia finanziato o venga interrotto o nel caso non venga corrisposto, per qualsiasi ragione, il contributo previsto in tutto o in parte o nell'eventualità in cui il comune capofila ritiri la partecipazione al Bando.

La definizione del ruolo dei diversi soggetti partner, del loro apporto relativamente alle attività previste sarà in ogni caso definita dal gruppo di progetto, dovrà integrarsi con le attività in capo al Capofila e agli enti locali coinvolti e dovrà essere validata da tutti i soggetti partner.

### **7. Informazioni**

Per ogni informazione in merito alla presente procedura, gli enti interessati possono chiedere informazioni e inviare domande di chiarimento ai seguenti recapiti della Fondazione Comunità della Pianura Bresciana:

- tel. 030/9942005 orari dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00/12:00 – 13:00/17:30, venerdì dalle 08:00 alle 13:00;
- e-mail: [segreteria@fondazionebbo.it](mailto:segreteria@fondazionebbo.it)

### **8. Trattamento dei dati personali**

A norma di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” i dati raccolti nell’ambito della presente procedura di gara sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla procedura, rilasciando i dati richiesti autorizzano, implicitamente, il trattamento dei dati limitatamente agli adempimenti della presente procedura.

Il Presidente  
F.to Dott. Severino Gritti

